

È una funzione poco nota, ma semplice e di grande potenza, l'outlining, nel quale i punti di una scaletta vengono trattati in un modo particolare, molto efficace e agile.

Si attiva attivando il menu *Visualizza* e scegliendo l'opzione *Struttura*.

Compare una particolare *Barra degli strumenti* e nella parte riservata al documento un rettangolino, a segnalare che da quel momento ciò che sarà scritto dall'utente sarà considerato elemento di una scaletta.

Per la precisione, un elemento di una scaletta comincia con il rettangolino e finisce con l'a capo ottenuto premendo Invio.

Tale a capo produce ricorsivamente la medesima situazione: compare un nuovo rettangolino che segnala la possibilità di scrivere un nuovo elemento della scaletta.

Si noti che cliccando sul rettangolino si ottiene l'immediata selezione di tutto il testo dell'elemento.

La *Barra degli strumenti Struttura* - qui di seguito riprodotta in figura- permette di lavorare sulla *sequenza* e sulla *gerarchia* degli elementi e di introdurre gli spazi logici per scrivere sotto a ciascun elemento della scaletta il relativo testo o per scrivere testo svincolato dal sistema dei punti della scaletta (per esempio come introduzione).



Le due frecce rivolte verso l'alto e verso il basso servono a spostare un elemento della scaletta sulla *sequenza* degli elementi stessi (più in alto, indietro e più in basso, avanti).

Le frecce con punta singola hanno invece funzioni relative alla *posizione gerarchica* degli elementi, e precisamente:

- la freccia rivolta a destra abbassa di livello, ovvero subordina un elemento rispetto a quello che lo precede nella sequenza;
- la freccia rivolta a sinistra alza di livello, ovvero sposta un elemento a un livello superiore rispetto a quello in cui si trovava.

Le frecce con doppia punta hanno due funzioni opposte:

- la freccia rivolta a destra trasforma un elemento della scaletta in uno spazio in cui scrivere semplice testo;
- la freccia rivolta a sinistra alza un elemento al primo livello degli elementi della scaletta, quello principale<sup>1</sup>.

I vari livelli raggiungibili sono caratterizzati da stili tipografici diversi, che compariranno anche nella visualizzazione "Normale" e di "Layout di stampa", omogenei per ciascun livello. Nel linguaggio del programma si parla di Titoli (elementi) e Corpo testo (spazio logico per l'elaborazione testuale).

Quando un elemento contiene qualcosa che gli è subordinato (un altro punto della scaletta o testo di sviluppo) il rettangolino è sostituito da un +.

Un + e un - sono presenti anche sulla barra degli strumenti. Se selezioniamo un elemento che ne contiene altri e agiamo sul - otteniamo la visualizzazione solo dell'elemento principale; se ora clicchiamo sul + rivedremo l'intero grappolo delle idee.

---

<sup>1</sup> Quest'ultima freccia è caratteristica delle ultime versioni del programma. Le altre sono una costante, a partire dalla prima versione di Word® per Windows®.